

COMMENTO AL VANGELO Gv. 6,41-51
Rito Ambrosiano, domenica 20 settembre 2009

Pensate un po' a quando ricevete un bel regalo e vi sentite tutti eccitati perché ancora non sapete cosa c'è dentro, poi lo aprite e trovate un gioco bellissimo, magari quello che da tanto tempo desideravate: è una sensazione davvero bella, così bella che vorremmo ricevere regali tutti i giorni per provare sempre questa felicità!

Oppure quando il papà o la mamma portano a casa una bella torta, proprio quella preferita con la cioccolata e la panna oppure con la frutta e la crema....slurp, viene l'acquolina solo a pensarci! E' davvero un piacere mangiare una buona torta, la nostra bocca e il nostro stomaco sono felicissimi e quindi anche noi.

Queste sono gioie molto belle che proviamo e che ci rendono felici, ma hanno un solo difetto: durano poco. Infatti quel gioco così bello che tanto desideravamo, con il passare del tempo perde un po' la sua attrattiva, non proviamo più la stessa felicità di quando lo abbiamo ricevuto, anche se ancora ci giochiamo, però.....forse ce ne vorrebbe un altro, nuovo e diverso. Anche la torta, per quanto squisita, quando abbiamo finito di mangiarla spariscono anche il piacere e la gioia che provavamo mentre la masticavamo. Queste gioie dunque finiscono e quando finiscono ci lasciano un po' delusi e spesso anche tristi.

Ma ci sarà qualcosa o qualcuno che ci dà una gioia che non finisce, che sempre sempre ci fa essere felici? Esisterà sulla terra una cosa così speciale? Se esistesse certo ognuno di noi la vorrebbe conoscere ed avere con sé sempre.

La splendida notizia di questa domenica è proprio questa: esiste Qualcuno che ci dà una gioia che non finisce mai !!! E' la gioia dell'anima !!!

Ma che cos'è la gioia dell'anima? La gioia dell'anima è davvero speciale ed è quando sentiamo dentro un felicità fortissima, così forte che vorremmo abbracciare tutti, quando siamo super super sorridenti e ci brillano gli occhi, quando vorremmo correre a perdifiato e urlare dalla gioia, quando vogliamo bene a tutti e vorremmo abbracciare il mondo intero! Questa gioia non finisce e non si spegne, ma rimane dentro di noi per sempre.

Ma come è possibile questo? Noi sappiamo che dentro di noi c'è l'anima e anche l'anima ha bisogno di mangiare, ma non il latte e i biscotti, o la pasta e la carne come il corpo. No, l'anima ha bisogno di un cibo diverso e specialissimo: questo cibo si chiama GESU'. Un grande santo di nome Agostino ha detto, una volta, che la nostra anima non ha pace se Gesù non è dentro di noi.

Ma come è possibile avere Gesù dentro di noi se neanche lo vediamo? Gesù infatti è morto più di 2000 anni fa e quindi....come si fa? Ma Gesù era un tipo proprio in gamba perché ha pensato a tutto e ci ha lasciato proprio Lui, il suo corpo, veramente, qui sulla terra e lo possiamo trovare in chiesa dentro al tabernacolo nell'ostia consacrata: lì c'è VERAMENTE Gesù! E noi..., e questa è stata un'idea davvero fantastica e originale, lo possiamo mangiare per averlo proprio dentro di noi, dentro il nostro corpo, ma soprattutto dentro la nostra anima che sarà stra-felice e ci darà la gioia dell'anima.

Alcuni bambini potrebbero rimanerci proprio male dato che ancora non hanno fatto la prima Comunione e quindi non possono ricevere Gesù dentro. Ma non dovete essere tristi, vi pare che un tipo come Gesù si poteva dimenticare dei bambini che oltretutto erano anche i suoi preferiti? Lui infatti è stato proprio eccezionale perché non è rimasto solo dentro l'Eucarestia, (è il nome dell'ostia consacrata), ma anche nel Vangelo. Certo non si può vedere con gli occhi, ma le parole che ci sono scritte sono esattamente quelle che Lui ha detto a tutte le persone che ha incontrato quando era sulla terra e in quelle parole c'è proprio la sua presenza.

Quindi se i bambini (ma anche ai grandi fa molto bene) si fanno leggere una piccola storia del Vangelo, oppure parlano un po' con Gesù con tutto il cuore, magari dicendo una preghiera, oppure cantando una bella canzone che parla di Lui, Gesù sarà di certo nella loro anima e avranno la gioia dell'anima che dura sempre. Volete provare? E' una cosa davvero stupenda, non ve la potete perdere, anzi viene proprio la voglia di raccontarla anche agli altri.

Allora...parola d'ordine:

“GESU’, TU SEI IL CIBO DELLA MIA ANIMA”

Ciao a tutti!